

Commissione LPV Speleologia. Il CDR nel 2013 ha tenuto 6 riunioni.

Numerosi nel corso dell'anno sono stati gli incontri con gli assessori regionali all'Ambiente e al Turismo e Cultura, con dirigenti regionali, con amministratori provinciali, con amministratori dei Parchi Liguri.

GRUPPO REGIONALE PIEMONTE

Presidente: Michele Colonna

Incontri con le istituzioni

Abbiamo avuto un incontro con il dr Bovo dirigente responsabile degli otto parchi della Provincia, per condividere nuove strategie per una migliore fruizione degli stessi, il CAI verrà rappresentato in futuro dal nostro giovane socio **Federico Elia** della Sezione di Giaveno.

il sito "piemonteoutdoor" presentato a settembre nel palazzo della regione alla presenza del presidente Roberto Cota.

A Limone Piemonte si è svolto un interessante incontro interregionale Italia-Francia, sul ripristino della "Via del Sale"; l'assessore Vignale ha proposto che alcuni giorni della settimana siano ad uso esclusivo di escursionisti e cicloescursionisti, e che nei giorni a loro consentiti, i mezzi motorizzati paghino un pedaggio da destinare alla manutenzione del percorso.

Il GR partecipa con il comune di Moncalieri su invito, dell'assessore Rosario Rampanti a iniziative collegate al progetto "Vento", la ciclovia "Venezia-Torino", nei tratti in cui è interessata la regione Piemonte.

Recentemente siamo stati chiamati a collaborare insieme a Mauro Marucco (realizzatore della GTA) ed alla società Chintana, allo sviluppo di un sito internet "GTA-VIA ALPINA" con un probabile contributo della regione Piemonte.

A Domodossola si è discusso del progetto Vetta, un progetto interregionale

tra Lombardia e Svizzera e la Regione Piemonte che ne è l'artefice, per la valorizzazione del territorio; il presidente della Sezione di Villadossola, Renato Boschi, ha proposto un trekking da "Rifugio a rifugio" nella Val Formazza.

Presentato alla Regione Piemonte il "**Piano di riqualificazione dei rifugi alpini piemontesi di proprietà del Club Alpino Italiano**" un **Accordo di programma** per la realizzazione di un Piano di riqualificazione dei rifugi alpini ed escursionistici, come previsto e secondo le modalità della D.G.R. n. 28-2261 del 27/02/2006.

I rifugi CAI situati in territorio piemontese. Le voci di costo riguarda, la prevenzione incendi, gli impianti (elettrici, di riscaldamento e igienici), la fornitura di acqua potabile e lo smaltimento dei reflui.

I soggetti dell'Accordo di programma sarebbero:

- la Regione Piemonte, in qualità di promotore e titolare dell'Accordo stesso
- il Club Alpino Italiano - Regione Piemonte
- le sezioni CAI locali il cui rapporto di partecipazione alle finalità dell'Accordo sarà regolato da specifica Convenzione tra le medesime Delegazioni e il Club Alpino Italiano - Regione Piemonte.

Incontri nell'ambito CAI

Nel mese di Febbraio abbiamo avuto un incontro con le sezioni del torinese e le intersezionali esistenti (Valli di Lanzo e Canavese, Val Susa e Val Sangone), sulla possibilità di avere un intersezionale torinese e in conclusione un unico rappresentante provinciale per dialogare con le istituzioni, il progetto è ancora allo studio.

Partecipazione alla realizzazione dell'evento "150 cime", nell'ambito dei festeggiamenti del 150°; con i presidenti dell'area LPV e il rappresentante CAAI Alpi Occidentali, Claudio Picco.

Al festival della montagna di Chiavenna (Sondrio), organizzato dal GR Lombardia, il Piemonte era presente con il sindaco di Ostana che ha illustrato il progetto "**Ostana vive viva Ostana**" esperienza di un paese che rinasce, inserito nel sito "I Borghi più Belli d'Italia". Durante la serata inaugurale del 3° film festival di Sestriere (Torino) è stato celebrato il 150° anniversario del CAI, con la presentazione del film fuori concorso "Italia K2" di Marcello Baldi.

A Torino conclusione festeggiamenti CAI 150 con la posa della targa commemorativa al Castello del Valentino e partecipazione al convegno annuale del CAAI "**150 anni di visioni e valori nella storia dell'Alpinismo**" sempre nella stessa sede.

dell'assessorato alla montagna, Paolo Caligaris, si è deciso di risistemare la segnaletica del "Giro del Viso" entro la prossima estate e dalla reciproca collaborazione è nata la realizzazione di due applicazioni per sistemi Android e Apple con tutte le informazioni necessarie per escursionismo nel Giro del Viso e della Bessanese. Con gli assessorati alla montagna, ai parchi, al turismo, e il GR Piemonte come interlocutore tecnico, è nato

GRUPPO REGIONALE VALLE D'AOSTA

Presidente: Aldo Varda

Anche per quest'anno l'attività che ha impegnato il Gruppo Regionale non si è sostanzialmente differenziata dal passato per quanto riguarda le sfere di interesse, mentre ha subito una forte impennata nell'impegno per seguire ed attuare quanto previsto nel contesto della ricorrenza del 150° anniversario del CAI. Ciò premesso è doveroso sottolineare fra le molteplici attività "programmatiche" delle diverse Sezioni, poste in essere ed attuate in ogni campo concernente la frequentazione della montagna, le seguenti che paiono assai significative:

- coinvolgimento di più classi scolastiche nel contesto dell'alpinismo giovanile facendo adottare un sentiero ai ragazzi. Tale attività verrà ripetuta nel 2014
- sistemazione di un sentiero dedicato ad Amilcare Crétier
- un impegnativo trekking nelle Dolomiti di Sesto

Accanto ad esse, le Sezioni sono state impegnate nell'esecuzione dei programmi del "Cammina CAI 150", delle "150 Cime" e di "150 x 150 località da tutelare", e ciò ha peraltro costituito un notevole sforzo nei settori organizzativo e di coordinamento da parte del Gruppo regionale.

Gli obiettivi posti - non entrando chiaramente nei dettagli - sono stati perseguiti con risultati assai appaganti. Altrettanto sinteticamente si ricorda quanto di precuo fatto dal Gruppo Regionale, prescindendo da ciò che può essere considerato istituzionale per il GR, quale seguire le problematiche comuni e riferite a rifugi di proprietà delle sezioni valdostane e non (leggasi scarico reflui, interventi urgenti ed impellenti, ecc.), nonché la trasformazione del rifugio Torino e la nascita di altre strutture non CAI che vanno a coprire aree prive di supporto agli alpinisti.

Un cenno quindi ad ulteriori attività:

- sono proseguiti contatti con gli Assessorati regionali competenti per la nostra sfera di interessi, così come con la Fondazione "Montagna sicura" e "Gran Paradis"
- si è continuato nel sostegno al Trofeo Mezzalama
- si è seguito il Cervino Cinemountain Festival
- si è sostenuto il "Piolet d'or", bella e vera esaltazione dell'alpinismo classico ad altissimo livello
- si è concordato sulla distribuzione a tutte le Sezioni italiane della carta giro parchi a cura della "Fondation Gran Paradis"
- nel quadro della Commissione tecnico-consulativa ex lege 4/2004 della Regione Valle d'Aosta si è posto un punto fermo circa il sistema di riferimento da adottare per la definizione delle quote dei rifugi e dei tempi di percorrenza per il loro raggiungimento, ciò per determinare le percentuali dei contributi regionali
- si è seguito (e si continua a seguire) il problema della sentieristica, sia verso i rifugi ed ancor più verso i bivacchi, talvolta sconvolta da eventi naturali, o peggio, da interventi umani per la creazione di opere idroelettriche, per il potenziamento di strade di accesso già esistenti o di quelle interpoderali. In merito si rimarca positivamente l'azione dell'Assessorato all'Agricoltura e del Corpo Forestale
- sono stati inseriti rappresentanti in Fondazioni (Trofeo Mezzalama), in parchi regionali (Monte Avic) o in commissioni varie (es. faunistica)
- pur interessati solo superficialmente nel Tor des Géants, molti soci sono stati coinvolti volontariamente e localmente nell'organizzazione
- si è proseguito con un ciclo di interviste con la RAI connesse con il libro "Perché si chiama così"
- si è curata la presentazione del libro "CAI 150" di concerto con la Fondazione F. Chabod
- infine, indice di futuro significativo impegno, sono state poste in essere tutte le premesse per l'Assemblea nazionale dei Delegati nel 2016 che si auspica possa

svolgersi in Valle d'Aosta nell'anniversario dei 150 anni della Sezione di Aosta, prima sezione italiana dopo Torino ove il CAI venne fondato, denominata "Succursale d'Aoste"

COMMISSIONE SCUOLE DI ALPINISMO SCIALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA LPV

Presidente: Ivano Festini Purlan

La Commissione Interregionale Scuole di Alpinismo, SciAlpinismo e Arrampicata Libera del Club Alpino Italiano di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, insediatasi a Novembre 2012 a seguito del rinnovo dell'organico, pur con qualche inevitabile disagio nella presa in carico delle competenze, ritiene comunque di essere in larga parte riuscita a raggiungere gli obiettivi che l'uscente Commissione aveva delineato come attività da svolgersi nel corso del 2013.

In particolare vogliamo segnalare l'attività didattica pianificata e svolta:

Corso di formazione IA - ISA parte propedeutica. L'obiettivo del corso di è di completare la preparazione teorico-pratica e didattica degli aspiranti istruttori regionali di alpinismo e scialpinismo. Il Corso si è svolto su un calendario di otto giornate suddivise in quattro incontri di due giornate ciascuno durante i quali sono state svolte sul campo le seguenti attività: Cascate di Ghiaccio, Sci Alpinismo, Alta Montagna, Tecnica di roccia. Hanno partecipato 25 candidati al percorso IA e 13 al percorso ISA.

Corso di formazione IAL parte propedeutica. L'obiettivo del corso di è di completare la preparazione teorico-pratica e didattica degli aspiranti istruttori regionali di arrampicata libera. Il Corso si svolge su un calendario di sei giornate suddivise in tre incontri di due giornate ciascuno durante i quali vengono sviluppati i seguenti temi: didattica, allenamento, manovre, bouldering, arrampicata, fisiologia traumatologia, responsabilità dell'istruttore. Partecipano 14 candidati.

Aggiornamento istruttori scuola interregionale LPV. Anche la Scuola Interregionale di Alpinismo, SciAlpinismo e Arrampicata Libera del Club Alpino Italiano di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, ha visto il rinnovarsi del proprio organico a fine 2012; risulta pertanto di particolare interesse lo svolgimento pianificato per fine ottobre 2013 di un aggiornamento che coglie il duplice obiettivo di uniformare didatticamente gli istruttori ed aggiornarli allo "stato dell'arte" sui temi trattati; con l'ulteriore e indubbio benefit di costituire anche un significativo momento di aggregazione dei componenti della Scuola Interregionale.

Attività coordinate con la Commissione Nazionale. Nel corso dell'anno si sono tenuti cinque incontri con la CNSASA durante i quali sono stati portati avanti progetti di ampio respiro volti a precisare sempre meglio ruoli, compiti, potenziali collaborazioni e coordinamento delle attività degli Istruttori che appartengono alle Scuole afferenti i vari OTCO e OTTO. Di tali attività riteniamo verrà dato conto con il dovuto dettaglio il 16-17 Novembre 2013, a Erba (CO), nel corso del 9° Congresso degli Istruttori Nazionali di Alpinismo, Sci Alpinismo, Arrampicata e Sci Escursionismo. Nel corso di detto Congresso verranno anche rinnovate le nomine dei Commissari CNSASA giunti a fine mandato; in tal senso la Commissione Interregionale LPV contribuisce con nominativi di sicuro interesse che, per la prima volta, vengono votati in ambito LPV con l'utilizzo di consultazioni online, ed è con particolare gratitudine che salutiamo il Presidente uscente della Commissione Nazionale, Maurizio Dalla Libera, che, pur manifestando qualche iniziale perplessità, ci ha in seguito accordato il suo pieno appoggio nel percorrere questa scelta affatto innovativa.

COMMISSIONE RIFUGI ED OPERE ALPINE LPV

Presidente: Luigi Bedin

La commissione insediatasi nel Novembre 2012 si è adoperata nei seguenti punti:

Convenzione per parabole rifugi. Con sorpresa di tutti la regione Piemonte a fine 2012 ha comunicato che avrebbe a breve oscurato il collegamento ip satellitare nei rifugi alpini, dopo diversi anni di servizio gratuito i gestori si sono trovati nella necessità di doversi accollare questa ulteriore spesa. La commissione al fine di mantenere in funzione questo importante servizio, di fatto indispensabile per gestire le prenotazioni e per fornire una connessione internet agli ospiti, ha stipulato una convenzione con un fornitore unico, anche per mantenere una uniformità d'impianto, incentivando la spesa necessaria per convertire gli impianti esistenti attingendo dal fondo LPV per al manutenzione ordinaria anno 2013 (erogazione primavera 2014). Nello specifico si sono realizzati 22 impianti convertiti e 4 nuovi impianti.

Erogazione contributi. La commissione ha analizzato e vagliato 29 richieste pervenute dalle varie sezioni a fronte di poco più di 153.000 euro di richieste si avevano disponibili come quota assegnata all'area LPV dalla ripartizione del fondo nazionale poco più di 37.000 euro, ne risulta ovviamente che il contributo in percentuale è risultato di circa 24%. Si vuole evidenziare che dall'analisi documentale prima e riscontrata poi in loco in fase di controllo ispettivo alcune sezioni hanno mal amministrato le risorse disponibili in quanto alcuni interventi non erano assolutamente prioritari rispetto a delle criticità igienico funzionali o di sicurezza impianti presenti nei rifugi in esame. Per l'assegnazione dei contributi relativi ai lavori eseguiti nell'anno 2013 la commissione si riserva di privilegiare alcune tipologie di intervento quali adeguamento alle normative vigenti, o miglioramento generale della sicurezza delle strutture.

Collaborazione con AGRAP. La nostra commissione ha iniziato una stretta collaborazione con l'AGRAP associazione gestori rifugi alpini e posti tappa del Piemonte, associazione che raggruppa sia gestori di strutture CAI e non solo. Questa apertura volge al promuovere a livello regionale e non solo la struttura "Rifugio". Si sono inoltre iniziati a condividere anche l'organizzazione di corsi di formazione per i gestori. La collaborazione proseguirà in questa direzione con l'intenzione di coinvolgere anche l'associazione dei gestori rifugi della Valle d'Aosta.

Corsi di formazione gestori. Come già evidenziato nel punto precedente la commissione continuerà ad adoperarsi per l'organizzazione di corsi di formazione per i gestori, ma si vuole focalizzare nello specifico la formazione degli ispettori sezionali in quanto riteniamo fondamentale investire in questa importante figura, che svolge un importante e fondamentale ruolo nel "sistema rifugio" e dovrà diventare un'interfaccia tra la commissione e la sezione, passando dal gestore.

Comunicazione con le sezioni. Nel corso dell'anno la commissione ha prodotto ed inviato diverse comunicazioni alle sezioni, ma ci siamo resi conto che parecchie di queste non sono andate a buon fine, nel senso che si ha la sensazione che non siano state lette o non siano state girate agli addetti ai lavori. Si richiede pertanto, se possibile, una maggiore attenzione nella gestione della posta da parte delle sezioni.

Collaborazione con la commissione medica. In collaborazione con la commissione medica si è tentato di raccogliere i dati di aggiornamento delle scadenze dei farmaci presenti nelle cassette di pronto soccorso dei rifugi alpini, al fine di ottenere

una fornitura integrativa a spese del 118, evidentemente tale omaggio non interessa di fatto, in quanto su 70 rifugi solo 13 ci hanno ritrasmeso la scheda inviata. Dispiace con i tempi che corrono di avere perso questa opportunità. Sempre in collaborazione con l'OTTO medica si organizzerà un corso di aggiornamento "pronto soccorso" per i gestori.

Leggi e normative. La commissione continua a collaborare con i CAI regionali, con i referenti CAI a livello nazionale e le strutture pubbliche (regioni e province), per la stesura e/o modifica delle normative in materia rifugi, in ultimo la recente modifica della legge regionale Piemontese (standard di riferimento per il computo dei posti letto nei dormitori) e in corso con quella della Regione Liguria. In collaborazione con il CAI Piemonte ci si sta adoperando per reperire dei fondi per finanziare l'imminente adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi (7/10/2014) dei rifugi alpini.

Ispezioni rifugi. nel corso dell'anno la commissione, per mezzo dei suoi ispettori LPV ha eseguito circa 30 ispezioni sulle strutture delle tre regioni, volta a formare ex novo od implementare la banca dati di tutti i rifugi di competenza, verificare il buon fine dei contributi richiesti sia a livello zonale che centrale (fondo rifugi), la corretta applicazione del regolamento generale rifugi, ma soprattutto la cura dell'immagine CAI, nei confronti dei frequentatori della montagna, ma soprattutto per aprire un dialogo di scambio e di confronto con tutti gli addetti coinvolti (sezione, ispettori sezionali, gestori). Grazie alla nuova e continua acquisizione dei dati per ogni struttura, la commissione ha a disposizione elementi significativi necessari per l'erogazione dei contributi, per la ricerca di eventuali ulteriori canali di finanziamento, per la nomina o meno dei responsabili previsti (leggi ispettori rifugi).

COMMISSIONE TUTELA AMBIENTE MONTANO LIGURIA

Presidente: Valentina Vercelli

La Commissione TAM insediatasi a novembre 2012, è costituita dai seguenti 7 operatori:

Valentina Vercelli (Presidente), Milena Manzi (Vicepresidente), Chiara Baccharini (Segretario), Stefano Privitera (Tesoriere), Giancarlo Volpe, Miryam Trumpy e Fulvio Tuvo (hanno dato le dimissioni).

La Commissione ha ripreso alcuni lavori già iniziati da quella precedente, tra cui il Progetto 150 casi per 150° CAI, che ha previsto la elaborazione di schede descrittive riguardanti le criticità e peculiarità del territorio di ciascuna regione.

Per la Liguria sono state scritte 12 schede delle quali 11 hanno avuto la relativa escursione, nelle seguenti date:

3 Marzo - Punta Manara e San Nicolao. Referente ORTAM: Ainino Cabona

6 Aprile - Dissesto idrogeologico - Santuario di Soviore-Pignone. Referente ORTAM: Mirko Ferretti

7 Aprile - Sughereta di Bergoggi. Referente ONTAM: Valentina Vercelli + Mulino Fenicio di Verezzi. Referente ORTAM: Walter Nesti

4 Maggio - Acquedotto storico della Val Bisagno. Referente ONTAM: Maria Pia Turbi

1 Giugno - Risseu della Valle di Deiva. Referente ONTAM: Maria Pia Turbi

2 giugno - Dove le Alpi incontrano gli Appennini (Chiesa della Costa-Monte Gazzo). Referente ONTAM: Maria Pia Turbi

6 luglio - Tradizionale distillazione della lavanda (visita a azienda agricola e museo della lavanda). Referente ORTAM: Leonardo Moretti

7 luglio - Alta Via Monti Liguri di ponente (M. Saccarello). Referente ORTAM: Leonardo Moretti

4 agosto - Alta Via Monti Liguri di Levante (M. Aiona). Referente

ORTAM: Stefano Privitera e Milena Manzi

1 settembre - Il paesaggio terrazzato ligure - l'anello di Volastra. Referente ORTAM: Simona Oberti e Andrea Percivale

Altri impegni hanno riguardato l'organizzazione del corso di aggiornamento 2013 per Operatori TAM, che è stato aperto anche agli Operatori Naturalistici Culturali del CS LPV, così come si è collaborato per preparare congiuntamente un corso di formazione per sezionali per il 2014, seguendo le direttive UNICAI che promuovono una base culturale comune e considerando le numerose sinergie tra le due figure, una che si occupa degli aspetti più conoscitivi e l'altra più operativi, ma entrambe necessarie per attuare la tutela dell'ambiente montano, che è uno degli scopi del CAI, indicati nell'articolo 1 dello Statuto.

Il corso di aggiornamento è stato articolato nelle seguenti quattro giornate e ha visto la partecipazione effettiva di 23 operatori (con rilascio di attestato finale), compresi 4 della Commissione (Vercelli, Manzi, Privitera, Volpe):

15 Settembre - Finale Ligure. Escursione lungo la Via del Purchin e conferenza dal titolo "Preistoria nel Finalese: verso le conoscenze di una delle aree più ricche d'Europa", relatore Giuseppe Vicino

9 Novembre - Chiavari. 3 conferenze presso la sede della Sezione CAI:

- Dissesto idrogeologico e alluvioni: ORTAM M. Ferretti
- Problematiche forestali: Sig. Italo Franceschini
- Antiche vie del sale tra valle Sturla e val d'Aveto: ORTAM S. Privitera (questa conferenza è stata recuperata sabato 14 dicembre in Galleria Mazzini)

20 Ottobre - Parco Naturale Regionale di Portofino. 2 escursioni: una lungo itinerario E e una lungo itinerario EE, con l'accompagnamento delle guide naturali ed escursionistiche Enrico Monaci sull'itinerario EE e dell'ORTAM Chiara Baccarini su quello E (questa escursione è stata recuperata il 1° dicembre per motivi legati alle condizioni meteorologiche)

24 Novembre - Parco Naturale Regionale del Beigua: escursione all'Abbazia di Tiglieto con la guida del dr Pietro Bigoni

La Commissione ha iniziato uno studio sul Bidecalogo, in concomitanza con la sua nuova stesura, che ha portato alla



Lago del Miage.

(Foto: A. Giorgetta)

formulazione di una sintesi che contiene ciò che concretamente e quotidianamente l'operatore e ciascun socio è in grado di fare per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente montano, una sorta di manuale di piccole azioni facili da attuare.

La Commissione ha partecipato al bando CAI delle Terre Alte "Rifugi di Cultura", organizzando il 2 giugno una giornata all'insegna della conoscenza dell'ambiente naturale e delle tradizioni locali, durante la quale si è fatta un'escursione naturalistica da Casa del Romano al Monte Antola.

L'attività proposta ha compreso un concerto presso la cappelletta che si trova sotto la cima e un pranzo a base di prodotti tipici presso il Rifugio Antola, che rappresenta un esempio di struttura ecocompatibile, presso il quale si è svolta una lezione sul ritorno del lupo in Liguria.

A livello di operatività la Commissione TAM sta portando avanti uno studio sul dissesto idrogeologico in Liguria, che avrà lo scopo di mostrare la situazione della nostra regione anche attraverso una documentazione fotografica e proporre eventuali suggerimenti di miglioramento e protezione.

Infatti lo scopo fondamentale dell'operatore TAM rimane quello di sensibilizzare gli altri soci CAI e l'intera popolazione attraverso l'educazione ambientale e la partecipazione alla vita sezionale, rivestendo il compito di "guida, educatore e sentinella".

COMMISSIONE INTERREGIONALE ALPINISMO GIOVANILE LIGURIA PIEMONTE VALLE D'AOSTA

Presidente: Fabio Galli

La Commissione OTTO di AG LPV si è insediata il 17 novembre 2012, il rapido passaggio di consegne, avvenuto grazie alla fattiva collaborazione della commissione uscente, ci ha permesso di iniziare ad operare fin da subito in un clima collaborativo e costruttivo.

La Commissione risulta così composta: AAG Fabio Galli (Presidente), AAG Emilia Graffigna (Vicepresidente), AAG Carlo Soldera (Segretario), AAG Giulio Salini, AAG Giovanni Tassi, AAG Luca Parodi, AAG Giovanni Battista Filipello.

L'attuale Commissione dipende per la gestione dal Gruppo Regionale Liguria che funge da referente capofila.

Priorità della Commissione è stata nominare la Scuola Interregionale di Alpinismo Giovanile, il cui Comitato Direttivo risulta composto da ANAG Fabrizio Masella (Direttore), ANAG Gian Carlo Berchi, ANAG Riccardo D'Epifanio, AAG Roberto Gamba. Il Comitato Direttivo e tutto il Corpo Decenti hanno creato una squadra di lavoro affiatata e preparata che è stata l'artefice di numerose iniziative a carattere formativo; su tutte, la principale attività che ha visto coinvolte Commissione e Scuola è stato il 13° Corso AAG diretto da D'Epifanio che ha permesso di formare 10 nuovi accompagnatori a beneficio delle attività delle sezioni sul territorio.

Altri sono stati i momenti di aggiornamento organizzati dalla Scuola, ricordiamo quello sulla frequentazione dell'ambiente innevato, quello di meteorologia e quello a carattere sperimentale su Topografia e Orientamento in cui è stato approfondito l'aspetto di integrazione fra cartografia tradizionale e la tecnologia satellitare del GPS.

La Commissione di AG sta lavorando alla sensibilizzazione delle sezioni rispetto le tematiche proprie dell'AG ed alla valorizzazione dei suoi titolari.

Nell'ottica della sempre maggiore responsabilizzazione delle realtà locali, si è convenuto di delegare alle Scuole Sezionali di AG, oltre che la formazione anche l'aggiornamento degli ASAG.

La Commissione avrà il compito di supportare ed indirizzare le Scuole sul territorio creando rete tra le diverse strutture formative, in modo da permettere una maggiore offerta di aggiornamenti rivolti agli ASAG.

LAG LPV è stato rappresentato all'ascensione sul M. Ararat

organizzata dalla CCAG in occasione dei 150 anni del Sodalizio, in particolare hanno preso parte l'ANAG Giancarlo Berchi capospedizione, l'ANAG Antonio Santeusano e Andrea Iaria a rappresentare i giovani dell'AG.

In occasione del Congresso di Firenze dello scorso marzo, è stato insignito del titolo di Emerito, l'ANAG Piero Bordo della sezione di Bolzaneto che tanto ha dato a favore dell'alpinismo giovanile della nostra area territoriale.

Per l'anno 2014 sono in cantiere importanti collaborazioni, in primis con la Commissione di Escursionismo LPV, con la quale si sta organizzando in modo congiunto un'importante iniziativa, con la speranza che potrà essere questa l'occasione di iniziare una collaborazione trasversale tra le due realtà che speriamo possa ampliarsi anche agli altri settori del Club, così come auspicato dai GR LPV.

La seconda importante collaborazione, che si concretizzerà i primi mesi del 2014, con il supporto del GR Liguria, è quella con gli Scout AGESCI e CNGEI liguri: l'obiettivo è quello di applicare operativamente il protocollo d'intesa siglato a livello nazionale attraverso uno scambio reciproco di competenze, nell'ottica di una crescita comune.

Numerose saranno le iniziative di confronto e formazione/aggiornamento che durante l'anno, la Commissione organizzerà a favore dei Titolati e per l'Alpinismo Giovanile LPV.

COMMISSIONE ESCURSIONISMO LPV

Presidente: Sarah Monasterolo

In seguito all'insediamento dell'OTTO Escursionismo LPV al Monte dei Cappuccini, risultano eletti: Sarah Monasterolo (Presidente e Referente Scuole), Claudia Casoni (Vice-Presidente), Diego Musso (VP e Referente AE), Paolo Barcellini (Segretario), Adriana Cucco (Tesoriere), Maurizio Santamaria e Luca Masiero (Referenti AE-C), Luca Motrassini (Referente sito web Piemonte), Maurizio Cattani (Referente Sentieristica). Arrivando da una situazione OTTO particolarmente difficile ed essendo tutti i membri della Commissione neofiti dell'argomento, il lavoro che si è presentato dopo l'insediamento è risultato fin da subito molto gravoso anche perché l'OTTO Escursionismo di area LPV conta oggi 169 Accompagnatori di Escursionismo e 39 Accompagnatori di Ciclo-Escursionismo, per un totale di 208 titolati ripartiti su 55 Sezioni.

Il primo obiettivo della Commissione è stato quello di ricostituire il Direttivo della Scuola Interregionale LPV: si è deciso di inviare una richiesta di candidature, correlate da curricula, a tutti gli Accompagnatori di Escursionismo (AE) della SRE uscente, a quelli con esperienza didattica nelle Scuole Sezionali di Escursionismo e a tutti gli Accompagnatori di Ciclo-Escursionismo (AE-C) del territorio LPV.

L'OTTO ha poi inoltrato la rosa dei candidati al Gruppo Regionale Piemonte per la nomina definitiva dei membri del Direttivo della SRE, che vanta 7 AE e 2 AE-C.

Il connubio tra escursionismo e ciclo-escursionismo si è rivelato indubbiamente produttivo e collaborativo e i risultati ottenuti sono stati ottimali. La SRE ha organizzato, su richiesta dell'OTTO, per il periodo maggio-ottobre, un corso AE, reso necessario dall'elevato numero di Accompagnatori Sezionali di Escursionismo (ASE), che le Scuole Sezionali hanno qualificato negli ultimi anni e che erano in attesa di proseguire la loro formazione.

Ha inoltre preparato la didattica per l'aggiornamento obbligatorio degli AE che si terrà il 17/11 ad Alessandria sulla tematica indicata dalla Commissione Centrale di Escursionismo, "Compiti e funzioni del Tutor".

Un importante salto comunicativo è stato effettuato grazie alla realizzazione del sito internet della Commissione (www.escursionismolpv.it) curato dall'AE Diego Musso: attraverso questo portale, oltre ad essere sempre aggiornati sugli eventi

più rilevanti che avvengono sul nostro territorio, quali escursioni, manifestazioni, convegni, corsi ecc., si può accedere ad una sezione dedicata ai quaderni della CCE sull'escursionismo, che permette di consultare documenti e regolamenti con facilità e rapidità.

Sempre ai fini di efficienza e trasparenza, è stata creata una sezione sul sito in cui tutti gli AE del territorio potevano verificare l'avvenuta ricezione del proprio Allegato 12 da parte della Commissione, ed eventualmente provvedere a regolare la propria situazione.

Anche l'ordine delle giacche dei titolati CAI e delle magliette per i titolati del Ciclo-escursionismo, è stato effettuato tramite il sito web. Ciò ha permesso di gestire gli ordini, i pagamenti e le consegne in maniera più efficace e sicura rispetto al passato. Per quanto riguarda le Scuole Sezionali del territorio, si è ottenuta l'approvazione dalla Scuola Centrale di Escursionismo dell'intersezionale "Piergiorgio Trigari", composta dalle Sezioni di Fossano e Savigliano, a cui si dovrebbe aggiungere anche la Sezione di Alba.

Risultano ancora in attesa di approvazione la Scuola Sezionale di Moncalieri "Maurizio Bechis" e l'intersezionale "AL.AT.", composta dalle Sezioni di Alessandria e Asti.

La Scuola Sezionale "Monviso", di Saluzzo, ha chiesto, inoltre, di diventare intersezionale, ricomprendendo anche la Sezione di Racconigi e la Sottosezione di Carmagnola.

In questi mesi, la Commissione ha anche provveduto a rivedere e aggiornare l'albo degli Accompagnatori Sezionali di Escursionismo che sono stati qualificati negli ultimi anni. Toccando al Piemonte, per turnazione, l'onore e l'onere di ospitare l'escursione LPV per il 2014, è stato richiesto a tutte le Sezioni Piemontesi di effettuare le proprie proposte.

Al fine di promuovere una collaborazione tra Commissioni, in accordi con l'OTTO dell'Alpinismo Giovanile, è stato scelto il "Giro delle 5 Torri", organizzato dalla Sezione di Acqui Terme.

Il fine ultimo di una sinergia tra le nostre due Commissioni è quello di riuscire a favorire una continuità di attività tra i giovani che hanno terminato il loro percorso nell'Alpinismo Giovanile e il mondo dell'Escursionismo. Importanti appuntamenti quali l'aggiornamento obbligatorio per gli AE con l'abilitazione per l'accompagnamento su ambienti innevati (EAI), la conclusione dei corsi ASE a cui stanno lavorando le Scuole Sezionali LPV, l'organizzazione dei moduli di specializzazione per l'accompagnamento su sentieri attrezzati (EEA) ed invernali (EAI) per gli AE che stanno concludendo il corso di quest'anno, attendono l'OTTO Escursionismo LPV, teso a portare avanti l'impegno di un escursionismo sempre più responsabile e qualificato nell'ambito interregionale di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

COMMISSIONE INTERREGIONALE MEDICA LPV

Presidente: Franco Finelli

La rinnovata Commissione Medica LPV si è insediata a Torino in data 17 novembre 2012.

In considerazione del ridotto "budget" a disposizione per il 2013, sono state convocate solamente due riunioni organizzative, in febbraio e in ottobre, presso il Centro Incontri del CAI Torino.

La posta elettronica ha rappresentato un utile strumento per sopperire i mancati incontri ed è stata utilizzata per lo scambio di opinioni e modalità organizzative.

A cura della Presidenza si è addivenuto il 27 febbraio ad un incontro con il responsabile del 118 Regione Piemonte, dr Bono, al fine di prevedere un aggiornamento della cassetta farmaci presente all'interno dei Rifugi.

Il 27 aprile, in quel di Trento, nell'ambito del consueto Convegno della Società Italiana di Medicina di Montagna, ha avuto luogo una riunione congiunta della Commissione Centrale Medica con gli OTTO presenti sul territorio nazionale.

Dopo una lunga e complessa ma proficua collaborazione tra diversi professionisti, Strutture Sanitarie, Enti ed Associazioni, a Lanzo Torinese, il 1 giugno, importante Convegno medico dal titolo "Prevenzione dei tumori: il ruolo del CAI".

Da questo momento si succedono una serie di incontri con i responsabili del Reparto Oncoematologia dell'Ospedale Infantile "R. Margherita" di Torino al fine di intraprendere anche in Piemonte, nell'anno 2014, l'esperienza dell'accompagnamento in montagna di ragazzi che hanno superato la malattia neoplastica.

8 giugno: partecipazione ai lavori della Comm.ne Rifugi LPV. Triste evento: il 28 giugno, insieme a F. Chiarottino, si partecipa ai funerali del dr Vanni Venturino, per anni membro attivo dell'OTTO medica LPV, già Vicepresidente e quindi Presidente della stessa.

A Torino, il 25 ottobre, partecipazione al Convegno di "Montagnaterapia" organizzato dalla Sezione subalpina per i 150 anni del Sodalizio.

A Bard, il 27 ottobre, partecipazione all'8ª Assemblée di area LPV con intervento programmato, relativo ai lavori del Convegno di Lanzo.

A novembre, a Ciriè, in occasione dei festeggiamenti per i 90 anni di fondazione della locale Sezione, Convegno medico con la partecipazione della Commissione con tre relazioni.

Infine il 23 novembre a Bra-Pollenzo, su invito dell'OTTO AAG, intervento programmato su "alimentazione e montagna" per le giovani leve del CAI.

COMITATO SCIENTIFICO LIGURE PIEMONTESE VALDOSTANO

Presidente: Michele Pregliasco

Nel 2013 inizia il mandato del nuovo Comitato Scientifico LPV che prende in carico la gestione precedente guidata da Marco Brocca, cui vanno i miei saluti e ringraziamenti per l'ottimo lavoro svolto nell'arco di sei anni di attività nel CSLPV.

Questo nuovo comitato scientifico si caratterizza dai precedenti



Aiguille du Dru.

(Foto: A. Giorgetta)

per la composizione, quasi esclusiva, di persone con il titolo di ONC o provenienti dall'ultimo corso per operatori naturalistici e culturali. Inoltre, sottolineo con vero piacere, la presenza di Bruno China che ha nuovamente portato al CSLPV la rappresentanza della Val d'Aosta.

Di seguito, in breve, le attività 2013 e qualche cenno sulle attività future.

23-24 marzo - Asti - Corso di aggiornamento per ONC e Operatori TAM "Mare antico acque moderne". Geologia e paleontologia del Bacino Terziario Piemontese, Ecologia Fluviale e laboratori di idrobiologia, svolto presso Centro di Educazione Ambientale WWF e Scuola di biodiversità "Villa Paolina" Asti. Il corso è stato organizzato con un grosso contributo da parte degli amici ONC del CAI di Asti, ed è stato aperto agli operatori TAM. Si è partiti da un antico mare scomparso, il Bacino Terziario Piemontese, per approdare alle tematiche dell'ecologia fluviale moderna.

7-9 giugno, Avigliana - 150° del CAI. Intervento in occasione del 150° del CAI all'evento: "La sacra di San Michele e il suo territorio, monumento simbolo del Piemonte". Organizzato da CAI Regione Piemonte, Commissione interregionale CAI regione Piemonte e Valle d'Aosta, CSLPV, Ritta di Avigliana. Ancora una volta il CSLPV e la TAM collaborano insieme alla realizzazione di un evento, mettendo a fattore comune esperienza e risorse. Nell'ambito della manifestazione, il CSLPV è intervenuto con una relazione dal tema: "Comunicare la natura e il ruolo delle figure titolate (ONC e Operatori TAM) all'interno del CAI" (Michele Pregliasco, Presidente del CSLPV).

15 giugno - Val d'Aveto - Escursione laghetti delle Agorae. Questa escursione è stata organizzata da Ariana Prati e Angela Raciti aspiranti ONC del CAI di Chiavari e ci ha condotto nella riserva integrale accompagnati dalle guardie forestali che gestiscono questo importante sito.

Settembre 2013 - Accordo GR Liguria, CSLPV e Parco delle Alpi Marittime per il monitoraggio degli avvoltoi. È stato stipulato un accordo tra il GR Liguria e il Parco Naturale delle Alpi Marittime per il monitoraggio degli avvoltoi che vede il CSLPV principale protagonista ed esecutore. Nell'ambito del progetto internazionale Life Natura per la reintroduzione del gipeto sulle Alpi, attivo ormai da tempo, è operativa una rete di osservatori per le Alpi occidentali, che si occupa del censimento del gipeto e dell'altro avvoltoio più recentemente reintrodotta, il grifone, ora in fase di grande espansione sull'arco alpino occidentale. In questa rete di osservatori sono presenti i più importanti enti attivi in campo ambientale (Forestale, Parchi, enti privati). Coordinatore della rete è Luca Giraud, responsabile dei progetti faunistici del Parco Alpi Marittime. La collaborazione si pone come obiettivo l'acquisizione di maggiori conoscenze sugli avvoltoi - gipeto, grifone, avvoltoio monaco, capovaccaio - e soddisfa finalità istitutive di entrambi i soggetti sottoscrittori. In particolare la collaborazione consisterà nella raccolta delle segnalazioni di avvoltoi, in una prima validazione del dato e nell'invio al Parco delle osservazioni, che verranno validate e inserite nella banca dati regionale e internazionale. Sarà compito del CSLPV raccogliere le informazioni da parte dei soci CAI che aderiscono a questa iniziativa per poi trasmetterle al Parco.

7-8 settembre - Corso per il monitoraggio degli Avvoltoi sul territorio della regione Piemonte presso il rifugio Migliorero. Luca Giraud, Ornitologo del Parco delle Alpi Marittime, è stato un magnifico insegnante per Soci e ONC che si presteranno a segnalare, con i loro binocoli, la presenza degli avvoltoi.

Sito internet CSLPV. Il sito nato per divulgare la scienza e la cultura della montagna www.digilands.it, nel quale sono archiviati articoli, immagini, itinerari che spiegano la scienza ed il paesaggio, da quest'anno ospita le tesi svolte dagli aspiranti ONC che nel 2012 hanno concluso il corso per Operatori

Naturalistici e Culturali regionali. Si tratta di articoli in PDF che illustrano itinerari in Piemonte, Liguria, Austria particolarmente curati sul piano delle caratteristiche naturalistiche e culturali dei luoghi. <http://www.digilands.it/natura-illustrata/scienzaecultura/2012.html>

Nuovi articoli di divulgazione scientifica (4) e itinerari naturalistici (1) online nel 2013. Dal 2013 a fianco del sito divulgativo vi è il sito istituzionale del CSLPV: www.cslpv.digilands.it. Qui troverete le attività del 2013, in particolari i programmi dettagliati, dispense e informazioni sulla missione dei CS. Inoltre saranno messi online le iniziative, con i programmi allegati, del 2014.

Componenti CSLPV mandato 2013-2015. Michele Pregliasco, CAI Savona (Presidente); Ivan Borroni, CAI Fossano (Vicepresidente); Serena Maccari, CAI Pinasca (Segreteria e tesoriere); Giuseppe Ben, CAI Vigone; Mauro Oria, CAI Ciriè; Bruno China, CAI Aosta.

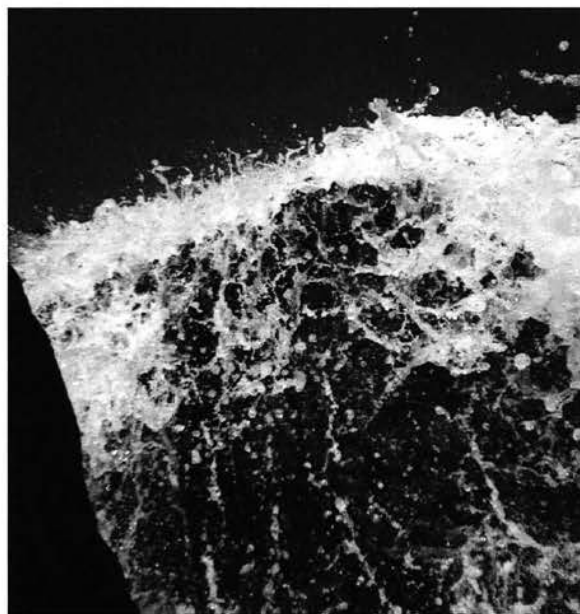
COMMISSIONE PIEMONTESE VALDOSTANA TUTELA AMBIENTE MONTANO

Presidente pro tempore: Lodovico Marchisio

Nell'anno 2013 la commissione interregionale Tutela Ambiente Montano Piemonte e Valle d'Aosta ha effettuato le seguenti attività:

- Confronto con la Sezione UGET di Torino per spiegare ed appianare alcune divergenze circa i ruoli tra Commissione Interregionale e Sezione. Il confronto si è chiuso con un soddisfacente chiarimento
- Rifacimento del sito internet della commissione www.caipiemonte-tam.it
- Lettera al GR Piemonte in cui si esprimono preoccupazioni sulle attività venatorie praticate all'interno delle aree protette in Piemonte; a seguito di ciò è stato delegato il presidente CITAM L. Marchisio a rappresentare il CAI TAM in un tavolo di lavoro congiunto con le altre associazioni ambientaliste presenti sul nostro territorio
- Monitoraggio delle manifestazioni di quad presso Garessio e in generale avvio di una riflessione circa l'utilizzo di tali mezzi
- Sopralluogo nel parco Dora di Collegno di 4 componenti il nostro direttivo il 16 marzo con produzione di un dossier consultabile sul sito internet della Commissione
- Progetto 150x150°. Presentazione del progetto a Torino al monte dei Cappuccini il 27 febbraio
- Progetto 150x150°. Caso Courtlys il 2 giugno con 30 partecipanti
- Progetto 150x150°. Caso Valle dell'Alleigne il 30 giugno con circa 10 partecipanti
- Progetto 150x150°. Caso Miniere dei Cogne - via del Ferro con 30 partecipanti
- Progetto 150x150°. Caso Paralup il 4 agosto con 65 partecipanti
- Progetto 150x150°. Caso Bosco dell'Alevé il 1 settembre con 25 partecipanti
- Progetto 150x150°. Caso della Sacra di San Michele e il suo territorio 7-9 giugno che tanto risalto ha avuto su tutte le testate locali e non solo. Oltre 150 partecipanti. Sono state messe in punti strategici della città di Avigliana, due planimetrie permanenti con i nostri loghi CAI generale, 150 anni e CITAM PV
- Organizzazione del corso di aggiornamento ORTAM tenutosi a Frabosa l'11-12 maggio
- Patrocinio e partecipazione al concerto per Courtlys tenuto il 21 luglio
- Incontro e confronto con l'associazione culturale Les Auteurs Associés de la Savoie et de l'Arc Alpin a Novalesa e al Moncenisio 27-28 luglio

- Sopralluogo e presa di posizione sulla «festa della montagna» tenutasi a Bardonecchia e di conseguenza a ciò partecipazione al successivo convegno sulla tutela ambientale tenutosi a Bardonecchia il 3 agosto
- Preparazione delle osservazioni da presentare agli uffici di Valutazione Impatto Ambientale per un impianto idroelettrico in comune di Sampeyre;
- Verifica dei lavori di ampliamento del rifugio Vittorio Emanuele II al Moncorvé e confronto con la sezione CAI proprietaria
- Incontro per Via del Sale
- Corso a Milano di Elena Casanova (nostra vicepresidente) sulle modalità di formazione dei nuovi ORTAM
- Organizzazione del corso di aggiornamento ORTAM tenutosi in Valsesia il 13 ottobre per secondo aggiornamento obbligatorio degli operatori ORTAM
- Escursione alla cappella di Santa Cristina in Val di Lanzo il 5 gennaio per insediamento e prova pratica sul territorio della nostra nuova commissione
- Preparazione di più giorni del sentiero tra le Rocce Costabella e la Rocca Davi unite ora con il sentiero intitolato a Francesco Musso, inaugurato nel 2012
- Partecipazione all'assemblea delle sezioni del CAI del Piemonte del 24 marzo a Biella
- Preparazione di una newsletter per informare gli ORTAM Piemontesi
- Convegno Corona Verde (Parchi x Territorio) con intervento e relazione sull'attuale degrado del parco della Dora tenuto dal nostro Presidente in rappresentanza della CITAM/PV L. Marchisio (La formula per lo sviluppo urbano sostenibile al 2020) tenutosi il 9 ottobre al Castello della Mandria Sala Multimediale Venaria Reale
- Incontro con il sindaco di Limone il 26 ottobre per gestione sostenibile della Via del Sale
- Sopralluogo a Sampeyre per rio Milanese
- 12 ottobre: Nuovo sentiero dedicato al primo presidente a tutela ambientale dell'attuale luogo SIC con nostri loghi sulle nuove planimetrie applicate in tale circostanza



Cascata in Valgrisenche.

(Foto: A. Giorgetta)

Relazione Area Lombardia

GRUPPO REGIONALE LOMBARDIA

Presidente: Renata Viviani

L'attività svolta in questo anno ha rivestito un significato particolare perché ci ha chiamato a riflettere sulla nostra associazione che ha raggiunto i 150 anni di vita dalla fondazione. Non si è trattato di una ricorrenza solo retorica, ma è stata soprattutto l'occasione per riflettere sulla nostra storia e sulla direzione che intendiamo imprimere al Club Alpino Italiano. Come la società, anche il CAI ha subito molti mutamenti e deve maturare delle decisioni con la base associativa protagonista. Nelle ARD di Lombardia abbiamo quindi individuato lo spazio per trattare i temi cruciali e sensibili quali: la necessità per il sodalizio di investire concretamente e decisamente nello sviluppo della rete sentieristica (Mantova) e il riconoscimento di volontariato e gratuità quali basi fondanti del nostro agire nel sodalizio (Milano). Le specifiche mozioni generate sono state inviate agli organi di governo e rappresentate alla AD di Torino. Vi sono state molte iniziative celebrative e ricordo, per



Incamminati sul sentiero.

(Foto: P. Zambon)

il loro particolare valore simbolico, le salite delle cime lombarde in collaborazione con il CAAI nell'ambito di CAI 150 Vette, i casi lombardi in collaborazione con la CCTAM (150 CASI x 150) e la festa in Grigna OTTO Insieme 150) quale apice del processo di collaborazione e condivisione e fra gli OTTO. Non posso elencare tutte quelle realizzate dalle sezioni: moltissime, varie e di grande qualità. Segnalo il convegno su rifugi e bivacchi a Domodossola il 24 maggio nel contesto del progetto VETTA e organizzato dal capofila Regione Piemonte con il contributo del CAI lombardo sulla realtà dei bivacchi, sulla loro funzione classica e nuova per una diversa "utenza". A seguito delle elezioni amministrative regionali è ripresa l'interlocuzione con i nuovi referenti politici in particolare sui sentieri, con uno *specifico gruppo di lavoro* per la costruzione di una legge regionale sulla quale si lavora da anni, sui rifugi e sulla promozione della montagna. Nell'ottica del miglioramento e dell'attualizzazione della comunicazione, il CAI Lombardia ha aperto un profilo Facebook, già molto visitato. Il Festival delle Alpi, alla sua terza edizione, ha perso il complemento "di Lombardia" poiché la montagna unisce e le Alpi sono uniche. Vi hanno aderito e collaborato i gruppi regionali della Liguria, Piemonte, la SAT, Veneto e Friuli Venezia Giulia. La sede dell'evento principale è stata Chiavenna con la il convegno "La montagna maestra del limite di fronte alla crisi economica e morale della società dello spreco. Buone pratiche di ieri e di oggi". Nel 2013 abbiamo registrato un calo di soci del 1,9%: siamo 89348 rispetto ai precedenti 91066. In tema di tesseramento questo è stato un anno di imponente lavoro per il *passaggio alla nuova piattaforma* che ha coinvolto tutti i livelli, dalle sezioni con i presidenti e gli operatori addetti al tesseramento e il CDR che ha promosso il supporto al territorio promuovendo numerosi incontri e la creazione di un gruppo di volontari informatici in collaborazione con la Direzione. Molto è stato fatto e molto rimane da fare. La nostra associazione si è arricchita di una nuova sezione: Missaglia che si è staccata dalla Sezione madre di Barzanò. Il CDR ha preso atto della soppressione della sottosezione di Paullo ad opera della sezione di Melzo. Gli OTTO e i gruppi di lavoro hanno lavorato in costante coordinamento (Paolo Taroni coordinatore).

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

Presidente: Vincenzo Palomba

Conclusione del 7° Corso AE con 34 nuovi titolati AE Avvio del 3° corso per ASE e ASE-seniores. Aggiornamento obbligatorio culturale triennale degli AE. Giornata di informazione per capogita non qualificati, ripetuta in tre date e sedi sul territorio lombardo anche di direttori di gruppi seniors. Attività istituzionali, di riferimento tecnico e disciplinare per gli A.E. Organizzazione del 16° Congresso degli AE Lombardi.

Commissione Seniores (presidente Marcello Sellari): Raduno sul Monte Poieto con oltre 700 partecipanti nonostante maltempo in rappresentanza di 29 sezioni e 2 extra lombarde. Il progetto Cammina Lombardia Seniores 2013 in 27 tappe ha coinvolto 55 sezioni e 1129 partecipanti. Il "Catalogo Escursioni Seniores" [CAT] è online. L'App l'Escursione in tasca [EIT] è attiva anche sulla piattaforma Android. *Commissione Ciclo (presidente Corrado Zaetta)* progressiva

costituzione di ulteriori Gruppi Sezionali. Si stima che la popolazione di Soci lombardi dedita al Ciclo superi 150 unità. Nutrita Delegazione di Ciclo Escursionismo LOM ha partecipato al Raduno Nazionale a Torino per del 150° del CAI.

COMMISSIONE RIFUGI E OPERE ALPINE

Presidente: Carlo Pessina

Pochi mesi e l'avventura iniziata nel lontano 2008 dall'attuale "Commissione Rifugi Lombardia" farà il suo tempo e verrà rinnovata quasi totalmente. Sono sei anni di grande lavoro e, pur con alcune lacune ha raggiunto l'obiettivo prefissato: la "Legge Regionale sui rifugi e il Regolamento di attuazione" sono realtà. Rammarico immenso per aver perso tragicamente il Vice Presidente Enrico Villa.

COMMISSIONE PER LA SPELEOLOGIA

Presidente: Antonio Moroni

La commissione attivata nelle relazioni con le realtà speleologiche lombarde, particolarmente con la Federazione Speleologica Lombarda. L'attività si è concentrata nella ricerca, studio ed esplorazioni delle principali zone di interesse carsico. I gruppi grotte hanno collaborato con AG per accompagnamenti di bambini in grotta avvicinandoli a tale realtà. È stato realizzato il primo raduno internazionale di torrentismo, organizzato dalla Sezione di Como con l'OTTO speleo a Porlezza con la pubblicazione di una guida delle forre della zona.

COMMISSIONE SCUOLE ALPINISMO, SCIALPINISMO E ARRAMPICATA

Presidente: Paolo Taroni

Le scuole hanno organizzato 217 tra corsi e aggiornamenti. Il numero degli allievi coinvolti è stato 4178 con un notevole incremento. Si è tenuta la quarta sessione di aggiornamenti per istruttori titolati con argomento "Tecnica ARTVA, autosoccorso con tecnica di scavo in valanga". È stata realizzata una prima collaborazione tra Esercito e scuola regionale lombarda scialpinismo presso la caserma Tonolini con due giorni di prove di autosoccorso in valanga a cui hanno partecipato anche numerosi istruttori militari provenienti da diverse regioni Italiane. È stato terminato il 20° corso IA con 19 nuovi Istruttori di alpinismo.

COMMISSIONE ALPINISMO GIOVANILE

Presidente: Piera Eumci

Verso gli accompagnatori: Incontro ANAG e docenti a Milano; Convegno Accompagnatori a Casorate/S (VA); escursione al Monte Canto (BG); 4 corsi di aggiornamento: "L'Ambiente innevato in sicurezza", "Progressione in sicurezza su sentiero attrezzato", "Cultura della Montagna: strumenti e metodologia", "Dinamiche di Gruppo e gestione delle relazioni". Novità: 6 incontri con titolati e qualificati sul territorio, 3 sessioni di recupero per allievi 11° corso esame AAG; 3 corsi formazione ASAG, 6 corsi aggiornamento ASAG. "Verso i giovani. Raduno regionale, Trekking di 7 giorni" sentiero numero 1 dell'Adamello, attendamento di 2 giorni Rocca di Manerba, partecipazione a settimana UIAA. Novità: minitrekking di 3 giorni in Alta Valfurva, 45 corsi di AG.

COMMISSIONE TUTELA AMBIENTE MONTANO

Presidente: Claudio Gerelli

La Commissione ha realizzato il 1° Corso per Operatori Sezionali TAM con la partecipazione di 8 corsisti.

COMMISSIONE MEDICA

Presidente: Luigi Festi

Al fine di migliorare la formazione sanitaria dei titolati si è cercato di integrare il progetto iniziale con i suggerimenti degli altri OTTO. Si è predisposto di un per raccogliere criticità, suggerimenti e fare il punto sulla preparazione sanitaria. L'OTTO ha partecipato con il patrocinio, e con la partecipazione di un membro come relatore, al congresso mondiale, New Advances in Mountain Medicine and Emergency. Altri incontri e convegni sono stati organizzati dai membri OTTO, nell'ambito della Medicina di Montagna e dell'Emergenza.

COMITATO SCIENTIFICO LOMBARDO

Presidente: Mauro Ferrari

Conclusione del terzo Corso per ONC con qualificati 22 futuri Titolati. La sinergia fra CSL, Regione Lombardia Direz. Gen. Territorio e Urbanistica, Museo Scienze Naturali di Brescia, Univ. degli Studi di Milano, Associazione Italiana di Geologia e Turismo, ERSAF ha originato "Un'escursione nello spazio e nel tempo", progetto per la realizzazione del percorso geologico al Passo del Maniva (BS) per valorizzare importanti emergenze geologiche in chiave di turismo culturale (geoturismo).

SERVIZIO GLACIOLOGICO LOMBARDO

Presidente: Maurizio Lojcono

Controllati 163 ghiacciai (79 con rilievo completo e 84 con osservazione fotografica). Fatti 7 rilievi nivologici, 7 bilanci di massa con paline ablatometriche e/o con GPS differenziale. Continua il Bilancio di massa Regionale (15 ghiacciai campione e 52 punti di misura) e controllo meteorologico con 4 stazioni automatiche. Iniziato il rilievo Georadar sul ghiacciaio dei Forni. Svolto il 10 corso per operatori glaciologici (50 allievi, 5 giornate di lezioni teoriche e 4 uscite). Accompagnato 4 classi di scuola media al Sentiero glaciologico del Ventina ed svolgimento di conferenze presso sezioni ed altre istituzioni.

DISTACCAMENTO LOMBARDO CENTRO STUDI MATERIALI E TECNICHE

Presidente: Andrea Monteleone

Analisi ed elaborazione dei dati sul progetto estrazione lenta degli infissi, nell'ottica di concretizzare gli studi con risposte e indicazioni concrete per l'utenza. Consolidamento delle esperienze effettuate sui materiali per autosoccorso in valanga (pale e sonde), per fornire una base solida e concreta per la stesura delle relative norme in ambito UIAA. Supporto tecnico e didattico a tutte le realtà del territorio (Scuole Regionali, Scuole Sezionali, CNSAS).

GRUPPO LOMBARDO SENTIERI

Coordinatore: Riccardo Marengoni

Con l'obiettivo di ricostituire una rete di referenti di zona (per ora Varese, Como, Lecco, Bergamo, Sondrio, Brescia e Pavia) e conoscere le attività e problematiche locali e nazionali. Predisposto un questionario online per un quadro dettagliato dello stato, coinvolgere ed informare gli operatori. Ha risposto il 50% delle sezioni e sottosezioni lombarde. È emerso un quadro abbastanza disomogeneo, carenza di coordinamento, attività e conoscenze anche di alto livello ma eterogenee. C'è la necessità di formazione per standardizzare le attività sui sentieri, sia pratiche che più tecnologiche (con GPS, PC, software specifici).

Relazioni Area Trentino, Alto Adige

GRUPPO PROVINCIALE TRENINO

Presidente: Claudio Bassetti

La Società degli Alpinisti Tridentini, con le proprie 82 Sottosezioni e 7 Gruppi, distribuiti su tutto il territorio provinciale e con la fattiva collaborazione delle proprie Commissioni tecniche, ha realizzato nel 2013 l'attività che sinteticamente qui sotto riportiamo.

Soci: n° 26.958 (decremento di 214 unità).

Congresso SAT: il 119° Congresso SAT è stato organizzato a Malé, a cura della locale Sezione SAT dal 11 al 20 ottobre, ed ha avuto come filo conduttore e titolo il tema: "Alpinismo, esplorazione e libertà" da cui è scaturito un importante documento scaricabile dal sito internet Sat (www.sat.tn.it)

Escursioni: sono state effettuate dalle Sezioni SAT 1036 escursioni con la partecipazione di circa 25.000 soci.

Escursioni Alpinismo Giovanile: sono state effettuate 232 escursioni con la partecipazione di quasi 5.000 giovani.

Cultura: tutti i vari aspetti della montagna sono stati trattati in 194 appuntamenti culturali. Si è svolta la 15a edizione del "Premio SAT" che ha visto vincitori: Mauro Corona per la Categoria Scientifico-storico-letteraria, l'Associazione liberi pastori e malghesi del Lagorai per la Categoria Sociale e Igor Koller per la Categoria Alpinismo.

Solidarietà: molteplici le iniziative a supporto di progetti finalizzati ad aiutare popolazioni di montagna nel mondo. Tra queste spiccano: il corso organizzato da SAT in Patagonia (Argentina) supportare l'attività dei soccorritori di El Chalten si è svolto dal 12 al 16 ottobre con la partecipazione di 38 persone già con una certa esperienza e quindi con la possibilità di svolgere attività di elevata qualità e livello. Fra gli iscritti alcune persone provenienti da El Calafate (città a circa 300 km) e Bariloche (città a circa 1.200 km) e 8 dipendenti del Parco Nazionale "Los Glaciares".

BIBLIOTECA DELLA MONTAGNA E ARCHIVIO STORICO

È stato costituito un "Gruppo di lavoro cultura alpina e documentazione"; circa 4.000 le persone che hanno utilizzato i servizi della Biblioteca e dell'Archivio. Il patrimonio librario si è arricchito di 1.072 voci, dei quali solo 84 sono stati acquistati (totale monografie e periodici conservati 51.900, dei quali 30 mila catalogati in CBT). È stata iniziata la catalogazione di parte dell'archivio fotografico (6 mila immagini), che conta un totale di circa 80 mila immagini; è stata completata la collocazione dell'Archivio di deposito.

Il bibliotecario e la collaboratrice addetta alla catalogazione delle foto hanno partecipato all'incontro BiblioCai di Trento e a quello di Torino, in occasione del 150° del CAI. Nel corso dell'anno la sede regionale della RAI ha realizzato tre servizi televisivi sulla biblioteca; una troupe di RAI Storia e RAI International (Piero Badaloni) ha registrato in biblioteca gran parte della seconda puntata del documentario sulle Dolomiti patrimonio UNESCO, che verrà trasmesso nel corso del 2014.

Con la Provincia autonoma di Trento è stata firmata una

convenzione per la costituzione di un Fondo Dolomiti bene-UNESCO in biblioteca.

COMMISSIONE BOLLETTINO E PUBBLICAZIONI

Sono stati editati 3 fascicoli del Bollettino sociale per un totale di 224 pagine e una stampa, e distribuzione, per ogni singolo numero di 15.500 copie.

COMMISSIONE SENTIERI

Si è provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete sentieristica che conta 5.276 km di sentieri, sentieri attrezzati e vie ferrate e sono stati iscritti 28 nuovi sentieri. Il lavoro, per la manutenzione ordinaria, ha impiegato circa 1.000 volontari delle Sezioni SAT per un totale di 2.094 giornate lavoro che hanno portato alla manutenzione ordinaria di circa il 60% della rete.

Per la manutenzione ed il rifacimento di tratti di sentieri attrezzati e vie ferrate si è fatto ricorso a personale specializzato che ha operato 27 professionisti per 396 giornate di lavoro. Inoltre per ispezioni, corsi, verifiche ed interventi diretti sul territorio tramite la CSE sono state effettuate 194 giornate lavorative a cui vanno aggiunte altre 176 giornate tramite il GIS della Commissione.

I gestori dei rifugi SAT hanno effettuato 87 giornate lavorative per verifiche e manutenzioni dei sentieri loro affidati. Tramite la stretta collaborazione con guide alpine e ditte spec, è continuata la collaudata ed efficace attività di verifica stagionale dell'agibilità dei percorsi attrezzati e per l'ordinaria e straordinaria manutenzione delle attrezzature fisse, nello specifico sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria su 17 sentieri attrezzati e vie ferrate. La Commissione ha inoltre curato l'edizione del secondo volume di una raccolta di 6 ("Sui monti del Trentino - per



sentieri e luoghi") dedicata a tutti i sentieri della SAT. Il secondo volume si occupa dei sentieri del Lagorai, Cima d'Asta, Calisio, Monti di Cembra. È stata pubblicata anche la seconda edizione del manuale "Sentieri attrezzati e vie ferrate".

COMMISSIONE RIFUGI

È continuata la manutenzione ordinaria e straordinaria dei 34 Rifugi e dei 15 bivacchi di proprietà, con un congruo investimento.

Sono stati ultimati i lavori al rifugio Tuckett e al locale invernale "Quintino Sella"; sono stati ultimati i lavori al rifugio Finonchio (dove mancano però ancora gli arredi); al rifugio "Denza" è stata ultimata la teleferica.

COMMISSIONE SCIENTIFICA

È stata ri-costituita la commissione che prende ora il nome di Commissione scientifico-culturale; si è riunita varie volte per programmare l'attività 2014 tra i quali un corso di formazione legato alla pianificazione e conoscenza della montagna, un convegno dedicato alla "giustizia ambientale".

COMMISSIONE SPELEOLOGICA

È proseguito il rilevamento delle 2.167 cavità naturali e delle 483 cavità artificiali della regione, con l'aggiornamento dei rispettivi Catasti. È continuata la collaborazione con l'Ufficio Geologico della Provincia Autonoma di Trento. Come di consueto la Commissione ha curato l'inserito "Mondo sotterraneo" allegato al "Bollettino SAT" e giunto nel 2013 al 10° numero.

COMITATO STORICO

Ha partecipato a numerose iniziative della Provincia volte al recupero ed alla salvaguardia delle testimonianze della Grande Guerra sulle montagne del Trentino e organizzato escursioni e serate formative ad hoc.

COMMISSIONE TAM

Molteplici le iniziative a sostegno delle scelte del Consiglio Centrale SAT con l'elaborazione di documenti dettagliati. È stato effettuato con successo il 3° Corso "La montagna che cambia" organizzato in collaborazione con la Fondazione Accademia della Montagna del trentino e rivolto a 38 soci e non soci interessati al problema. Il Corso si è articolato in quattro uscite, ognuna di due giorni, in rifugio strutture alternative dove alle lezioni frontali hanno fatto controcampo lezioni sul terreno.

COMMISSIONE SCUOLE E PREVENZIONE

Le 8 scuole di alpinismo, scialpinismo e arrampicata libera hanno organizzato 14 corsi.

Numerose le serate dedicate alla prevenzione tenute in molte sezioni della provincia.

COMMISSIONE RAPPORTI CON LE SEZIONI

Ha organizzato e gestito tutte le riunioni di zona, coinvolgendo tutte le 82 Sezioni SAT sul territorio, cercando di risolvere le varie problematiche emerse.

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

È proseguita l'attività di accompagnamento in escursioni, da parte dei titolari, nelle varie Sezioni di appartenenza e si è curata la presenza in conferenze che trattavano la sicurezza delle escursioni.

GRUPPO PROVINCIALE ALTO ADIGE

Presidente: Giuseppe Broggi

Nell'anno 2013 il CAI Alto Adige ha svolto funzioni di rappresentanza presso i vari organismi pubblici e privati provinciali, nell'interesse delle Sezioni presenti sul territorio. I contatti con l'ente Provincia Autonoma sono continui e molto intensi nel settore rifugi, manutenzioni sentieri, attività giovanile, tutela ambiente montano, culturale e rilevazioni glaciologiche. La partecipazione del CAI Alto Adige alle varie iniziative promosse dall'ente per la sicurezza in montagna, per la diffusione dell'attività giovanile, per l'escursionismo, per le attività motorie senior, per la tutela della salute e dell'ambiente, è stata molto intensa e propositiva.

Tra le attività di maggior rilievo tenute dal ns. GR, possiamo ricordare la collaborazione con la Comm. Centrale di AG nell'organizzazione del Corso Insegnanti "Focchi di Neve" tenutosi nello scorso mese di febbraio a Verano, il progetto

COMMISSIONE ALPINISMO GIOVANILE

Oltre alla normale attività di coordinamento dei Gruppi giovanili del Trentino ed alla organizzazione dei corsi di aggiornamento degli Istruttori, è stato realizzato il progetto "Castelli e Fortezze" finanziato dalla PAT. Si sono effettuate 56 giornate per un totale di 700 presenze di Soci giovani.

Junior Ranger per ragazzi 9-12 anni organizzato dalla nostra Commissione Alpinismo Giovanile e l'Ufficio Parchi della Provincia Autonoma di Bolzano tenutosi nel Parco Naturale dello Sciliar, il trekking dal Brennero a Salorno per i 150 anni di fondazione del ns. Sodalizio organizzato dalla nostra Commissione Escursionismo alla fine del mese di giugno, il Congresso della Commissione Regionale Scuole Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata al Centro Salewa di Bolzano lo scorso mese di novembre ed i corsi di qualifica di 1° livello per AE e AAG.

Infine è stato costituito un Gruppo di Lavoro Insegnanti che ha ottenuto l'accreditamento da parte dell'Intendenza Scolastica di Lingua Italiana e che ha proposto già lo scorso anno un corso di aggiornamento insegnanti sulla topografia ed orientamento. Ottimi sono i rapporti con l'AVS Suedtirolo.

COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

La Commissione Provinciale Alpinismo Giovanile del CAI Alto Adige, oltre al necessario coordinamento delle attività sezionali, ha autonomamente organizzato manifestazioni per accompagnatori e per ragazzi.

Tra le attività che più hanno impegnato la Commissione c'è stata l'organizzazione del 9° Corso di Qualifica AAG terminato lo scorso mese di ottobre e che ha visto la promozione di cinque nuovi titolati, due corsi di aggiornamento per AAG uno tecnico su sicurezza sulla neve ed uno culturale su primo soccorso, il congresso provinciale a Bolzano con un intervento su "Avalanche heuristics - trappole euristiche nella percezione del rischio" tenuto dal geom. Fabio Gheser del Servizio Prevenzione



Roda di Vaèl gruppo del Catinaccio.

(Foto: A. Giorgetta)

Valanghe della Provincia di Bolzano, il progetto Junior Ranger per ragazzi dai 9 ai 12 anni organizzato la scorsa estate con l'Ufficio Parchi della PAB e collaborato con la Sezione di Bressanone all'organizzazione del Raduno Regionale di AG alla Plose.

Ottima la collaborazione con la Scuola Provinciale di AG. Infine un ns giovane socio della sez. Bassa Atesina, Enzo Weber, ha avuto l'onore di partecipare alla spedizione sul Monte Ararat.

La Commissione è presieduta dall'AAG Roberta Zani.

COMMISSIONE ESCURSIONISMO

La Commissione Provinciale per l'Escursionismo e Sentieri è attualmente composta da 4 membri, Cesare Cucinato (Presidente), Pietro De Zolt (Vicepresidente), Giuseppe Simeoni (Segretario) e Claudio Rossi.

Dopo il corso AE svoltosi nel 2013, che ha visto diventare AE 7 nuovi soci, gli accompagnatori di escursionismo provinciali sono 31, dei quali 3 ANE.

Altre numerose riunioni sono state svolte per pianificare il trekking per i 150 del CAI, ed il presidente ha partecipato a tutte le riunioni della SPE per la definizione dei piani didattici e l'organizzazione dei corsi.

La Commissione si è riunita 3 volte nell'arco dell'anno pianificando le seguenti attività:

- Costituzione della Scuola Provinciale di Escursionismo, preparazione iniziata il 23 febbraio 2012 e conclusione dell'iter di approvazione del regolamento il 21 gennaio 2013. Il lungo iter ha visto la stesura del regolamento della scuola, l'approvazione da parte della Commissione Provinciale di Escursionismo e quindi della Commissione Centrale di Escursionismo e della Scuola Centrale di Escursionismo. Direttore della SPE l'ANE Luigi Cavallaro (sezione di Bolzano), componenti: Filippo Cecconi ANE (sezione di Appiano), Luciano Parolari AE (SAT), Gian Marco Richiardone AE (SAT), Mario Rizza AE (sezione di Merano) Gianni Siragna AE (sezione di Merano) Collaboratori: ANE Cesare Cucinato e AE Claudio Rossi (entrambi sezione di Bolzano). Giova ricordare che la Scuola è a disposizione di tutte le Sezioni per la promozione e divulgazione dell'attività di escursionismo, la preparazione di corsi di escursionismo, per Accompagnatori Sezionali, Accompagnatori di Escursionismo, ecc.
- Partecipazione al **Congresso Nazionale degli Accompagnatori di Escursionismo - AE**. 9-10 marzo a Reggio Emilia nel quale in rappresentanza del Trentino Alto Adige è stato eletto nella CCE l'AE Mario Rizza.
- **Corso per Accompagnatori di Escursionismo - AE**. Dopo 7 anni è stato riproposto dalla Commissione Escursionismo con la totale e fattiva collaborazione della SPE, il corso per AE nelle sessioni primaverile ed autunnali di verifica. Al termine del corso sono stati nominati 7 nuovi AE che andranno a rinnovare le commissioni sezionali.
- **Manifestazione per i 150 del CAI**. 22-30 giugno si è svolto il trekking sull'antica via Romea Germanica che dal Brennero a Salorno ha attraversato tutto l'Alto Adige. Articolato in 9 tappe: Brennero-Vipiteno, Vipiteno-Fortezza, Fortezza-Bressanone, Bressanone-Chiusa, Chiusa-Barbiano, Barbiano-Costalovara, Costalovara-Bolzano, Bolzano Ponte Adige-Termenon e Termenon-Salorno. La manifestazione ha visto una numerosa partecipazione di soci e non soci ed è stata cassa di risonanza per dare visibilità al CAI ai mezzi di

comunicazione locali, tv e stampa con un filo diretto giornaliero della manifestazione. È doveroso un ringraziamento a tutte le associazioni che hanno contribuito al buon risultato della manifestazione, le sezioni CAI lungo il percorso, gli amici della via Romea giunti da Ochsenfurt sul Meno (Germania), gli amici della via Romea italiana, il gruppo di Montagnaterapia di Bolzano, il gruppo seniores di Merano, il gruppo della TAM (Tutela Ambiente Montano del CAI), Protezione Civile ANA Bolzano, CNSAS, e tutti i soci CAI e non che hanno condiviso queste emozioni.

- 16 novembre 2012 - **Congresso annuale AE/ASE** presso il centro visite del Parco del Monte Corno, e nel pomeriggio l'aggiornamento obbligatorio sulla figura del "tutor". Il congresso ha visto la partecipazione di quasi tutti gli AE dell'Alto Adige ed una folta rappresentanza degli AE del Trentino. Il grande numero di presenti ha ancora una volta ribadito l'unione tra CAI Alto Adige e SAT, rafforzando i rapporti di stima, amicizia e collaborazione. Al convegno ha partecipato il Presidente Nazionale della Commissione Centrale di Escursionismo Carlo Diodati
- Programmazione attività 2014 - a cura della SPE (Scuola Provinciale di Escursionismo) con lo svolgimento un corso per ASE (Accompagnatori Sezionali di Escursionismo) un corso di formazione EAI (Accompagnatori in ambiente innevato) e di aggiornamento EAI, tutti corsi a livello regionale in collaborazione con la SAT. Il 7, 14, 21 e 28 novembre sono stati organizzati degli incontri intersezionali, a Bressanone, Bolzano, Salorno ed alla SAT di Trento, per promuovere i corsi e gli aggiornamenti 2014. Soddisfacente è stata la partecipazione in Alto Adige, numerosa alla SAT e questo ci fa ben sperare per il 2014.

Il gruppo manutenzione sentieri che collabora e controlla il lavoro svolto nel 2013 in nove Sezioni (Appiano, Bressanone, Bronzolo, Chiusa, Fortezza, Merano, Val Badia, Val Gardena, Vipiteno) ha in procinto la verifica delle schede di lavori svolti.

Preventivi lavori 2014. È quasi impossibile verificare in inverno i lavori da svolgere nei mesi di maggio-giugno a causa delle variabili condizioni meteorologiche. La verifica consiste quindi nel controllo della congruità dei lavori in relazione lunghezza/difficoltà/dislivello con le ore previste. Inoltre viene controllato che i lavori non si riferiscano a ferrate o a lavori di grossa entità per i quali è prevista una diversa procedura, e nell'eventuale utilizzo di macchinari e mezzi non previsti.

Responsabile della Commissione Cesare Cucinato.

COMMISSIONE SCUOLA PROVINCIALE ESCURSIONISMO

Con l'approvazione da parte della CCE della nuova Scuola Centrale Escursionismo nel 2018, anche le Regioni, dove vi era la possibilità, si sono allineate e costituito al loro interno Scuole per l'escursionismo.

Vista l'opportunità della costituzione all'interno delle regioni con il consenso del GR, anche il CAI Alto Adige ha costituito la sua Scuola Provinciale per l'Escursionismo.

Il suo regolamento approvato dalla Commissione Provinciale Escursionismo CAIAA in data 7 giugno 2012 è stato ratificato dal CD del CAI Alto Adige in data 3 luglio 2012 e successivamente approvato dalla Commissione Centrale e

Scuola Centrale Escursionismo in data 08/01/2013.

Con il compimento del primo anno di attività, la Scuola Provinciale di Escursionismo (SPE) si è riunita dieci volte presso il CAI A.A. e inoltre:

- ha svolto due giornate tecniche per insegnanti delle scuole medie sul tema sull'orientamento
- ha partecipato come docente al Congresso degli AE a Trodena con il tema del TUTOR
- ha svolto il settimo Coro per Accompagnatori Titolati (AE) impegnando i docenti della SPE per nove giornate
- ha promosso e svolto tre serate introduttive per le sezioni del CAI A.A. a Bressanone, Bolzano, Salorno sul tema del ruolo dell'ASE nelle sezioni (accompagnatore Sezionale)
- ha svolto presso la SAT una serata introduttiva sempre sul ruolo dell'ASE
- infine ha già programmato per il 2014 il corso in ambiente innevato con annesso aggiornamento ed il secondo corso ASE

Possiamo dire sia stato un anno di grande lavoro e di grande impegno che ha rilanciato e rivalutato l'escursionismo Provinciale sul piano qualitativo e ribadito il suo ruolo all'interno delle strutture del CAI, grazie anche all'ottima collaborazione con l'OTTO Escursionismo.

Anche i docenti esterni hanno espresso il loro compiacimento nel vedere la serietà e la metodologia che il CAI si è dato da tempo nei corsi di formazione.

La Scuola è servita in parte anche a rimuovere la situazione stagnante dell'OTTO escursionismo della vicina SAT: dunque un ruolo positivo e trainante anche in tal senso.

Nel riguardare l'elenco delle attività della SPE, si nota che è



Lezione di orientamento.

(Foto: P. Zambon)

stata coinvolta in ben 24 giornate diverse, e, nell'ottica dei diversi corsi già programmati per il 2014, c'è da concludere che abbiamo fatto un volontariato decisamente intenso e "professionale" seppur con tutti i nostri limiti umani. Responsabile della Commissione Luigi Cavallaro.

COMMISSIONE CULTURALE

La commissione nel 2013 è stata impegnata in due progetti di grande rilievo e di forte impatto sul pubblico, soci e non soci del CAI. Manifestazione per 150 del CAI, dove ha dato la sua collaborazione alla Commissione Escursionismo, che si è tenuta 22-30 giugno si è svolto il trekking sull'antica via Romea



La Jungfrau.

(Foto: A. Giorgetta)

Germanica che dal Brennero a Salorno ha attraversato tutto l'Alto Adige.

L'allestimento della mostra fotografica dei Parchi Naturali Patrimonio dell'Umanità montate sui TOTEM di proprietà del CAI Alto Adige in varie città: Faenza, Codogno, Bressanone, ecc..

La commissione resta a disposizione di tutte le Sezioni per qualunque tipo di collaborazione che rientri nell'ambito culturale del CAI.

Responsabile della Commissione Carlo Grenzi

RIFUGI ED OPERE ALPINE

La Commissione nell'anno 2013 ha svolto un intenso lavoro con la Provincia Autonoma di Bolzano circa la riclassificazione degli stessi ed ha predisposto tutti gli incartamenti, in collaborazione con la Segreteria, per la richiesta e rendicontazione dei contributi e finanziamenti relativi.

La Commissione è presieduta dall'ing. Claudio Sartori (CAI Bolzano).

SCUOLA DI SCI ALPINISMO CAI BOLZANO

L'attività pratica della Scuola di Alpinismo è iniziata in aprile e con il consueto aggiornamento pre corsi.

I corsi svolti nel 2013 sono stati tre:

- nel mese di aprile il 31° Corso di Alpinismo al quale hanno partecipato 12 allievi. Il corso si è svolto secondo le direttive della CNSASAAL. Sono state effettuate sei uscite in ambiente, cinque lezioni teorico culturali in sede e tre lezioni serali in palestra di roccia artificiale. Il corso è terminato il 30 maggio
- Sempre nel mese di aprile c'è stata l'apertura del 49° Corso Roccia, questo corso ha visto la partecipazione di 16 allievi. Durante il corso, come da regolamento, sono state effettuate cinque lezioni teorico culturali in sede, sei lezioni serali in palestra di roccia artificiale e sei uscite in ambiente
- L'8° Corso di Arrampicata Libera è iniziato in settembre: sono state tenute cinque lezioni in palestre naturali (falesie), cinque lezioni in palestra artificiale e quattro lezioni teorico culturali in sede. Al corso hanno partecipato 14 allievi. La settimana prima dell'inizio del corso, c'è stato un aggiornamento per gli istruttori partecipanti al corso, per trattare gli argomenti da insegnare e per avere una uniformità didattica.

Nel mese di novembre si è tenuto Congresso Regionale degli Istruttori di Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata.

Direttore della scuola INA Roberto Lisciotto.

COMMISSIONE SPELEO

Nel corso dell'anno 2013 sono state effettuate le seguenti uscite divulgative:

| | | | |
|----------|-------------------|----|--------------------------|
| 10/03 | CAI Bassa Atesina | 25 | ragazzi e accompagnatori |
| 17/03 | CAI Bressanone | 54 | " " " |
| 28/04 | CAI Vipiteno | 15 | " " " |
| 10/11 | CAI Laives | 20 | " " " |
| 16-17/11 | CAI Bolzano | 15 | " " " |
| 01/12 | AVS Bolzano | 25 | " " " |

Nel 2013 i due Gruppi grotte hanno organizzato ed effettuato per la prima volta insieme il corso di introduzione alla speleologia con 6 allievi. Il risultato della collaborazione è stato ottimo sia dal punto organizzativo e sia dai risultati ottenuti.

Responsabili della Commissione Paolo Stefanoni, Stefano Brazzo.

COMMISSIONE TUTELA AMBIENTE MONTANO

La Commissione Tutela Ambiente Montano del Gruppo Alto Adige opera in sintonia con le Sezioni. I membri della Commissione (5) sono sempre stati presenti in tutte le sedute. Nei cinque incontri abbiamo affrontato molti temi, in particolar modo ci siamo concentrati sugli sviluppi dell'ipotizzato parco eolico del Brennero, e le autorizzazioni dei singoli Parchi Provinciali in ambito di modifiche paesaggistiche.

La scelta di convocare la Commissione in modo itinerante, ossia ogni volta presso una sezione differente, ci ha permesso di far conoscere la nostra attività in tutto il territorio, dando la possibilità ai Soci interessati di partecipare ai nostri lavori.

Nell'ultimo periodo ci siamo concentrati sul programma dei festeggiamenti del 150° ma con occhio vigile su ciò che avveniva nel territorio.

Al di là delle tre gite del programma nazionale (150 x 150°), ossia Cima Sattelberg-Brennero, Canyon Bletterbach-Aldino, Casa Clima Wine-Montagna, abbiamo affiancato la Commissione Escursionismo durante il Trekking del 150° Brennero Salorno dal 22 al 30 giugno, promuovendo anche il sacchetto biobag "questa borsa è un cestino", un progetto del 2013.

Con questa borsa, distribuita anche in occasione dell'Assemblea dei Delegati di Torino, la nostra Commissione vuole stimolare Soci e non, a riportare a casa i propri rifiuti al termine delle escursioni. Le borse sono state distribuite alle Sezioni e messe a disposizione dei centri visite dei Parchi Naturali dell'Alto Adige. Importante è anche la collaborazione con l'ufficio Parchi Naturali con il quale annualmente vengono organizzate attività didattiche, importante è anche l'attività svolta nei comitati di gestione dei parchi da parte dei 18 (effettivi e supplenti) nostri rappresentanti coordinati dall'OOTO TAM.

Quest'anno la nostra Commissione è stata presente con una lezione al corso AE promosso dalla Scuola di Escursionismo di Bolzano e in varie occasioni in affiancamento alle gite Sezionali e scolastiche.

I rapporti con il nostro raggruppamento sono buoni e siamo tenuti in ottima considerazione. Nel 2013 abbiamo portato avanti un lavoro di raccolta dati relativo a corsi, conferenze, articoli ecc. che formeranno la biblioteca TAM all'interno del sito ufficiale del CAI Alto Adige.

Nell'ultimo triennio abbiamo organizzato dei percorsi formativi tematici, con la speranza di avvicinare soci alla TAM e quindi ipotizzare un corso per Operatori TAM, magari nel 2014/2015.

Responsabile della Commissione On. Gianni Mauro.

SERVIZIO GLACIOLOGICO

Oltre alla tradizionale Campagna Glaciologica, con il monitoraggio di circa 30 ghiacciai dell'Alto Adige, compiuto dagli operatori del CAI Alto Adige (circa 20), il Servizio Glaciologico ha svolto diverse attività, fra quelle più significative ricordiamo:

- attività didattica a favore delle scuole e serate su argomenti riguardanti i ghiacciai
- partecipazione a convegni scientifici e a riunioni del Comitato Glaciologico Italiano (CGI)
- accompagnamento di gruppi CAI e di classi di Istituti Superiori lungo il "sentiero glaciologico" della Val Martello
- collaborazione con il Museo di Scienze naturali di Trento-SAT sul progetto "ghiacciai di una volta"

A conclusione della Campagna Glaciologica tutta la documentazione relativa alle misurazioni dei ghiacciai dell'Alto Adige è stata consegnata al CGI e all'ufficio idrografico della Provincia di Bolzano, con la conseguente pubblicazione su riviste scientifiche nazionali ed internazionali.

Responsabile gen. Pietro Bruschi.



Escursione guidata con operatori naturalistici. (Foto: P. Zambon)

Relazioni Area Veneto, Friuli Venezia Giulia

GRUPPO REGIONALE DEL VENETO

Presidente: Francesco Carrer

Nel corso del 2013, precisamente nell'ambito dell'ARD del GR Veneto di Thiene, il 13 aprile, è avvenuto l'avvicendamento alla presidenza di Emilio Bertan. Come atto conclusivo del suo secondo mandato è stato siglato con l'Assessore regionale, in forma ufficiale e alla presenza di tutti i delegati, il Protocollo d'intesa per il potenziamento e lo sviluppo del turismo montano sul territorio regionale. Le celebrazioni del 150° anniversario della Fondazione del Club Alpino Italiano hanno senza dubbio costituito il maggior impegno per le Sezioni e il CDR del Veneto, impegno portato avanti per l'intero anno. Il programma d'iniziativa approntato dal GdL reso operativo fin dal 2011, ha beneficiato di un cospicuo contributo regionale che ha certamente favorito la realizzazione dei numerosi progetti destinati all'intero ambito regionale, ideati per il recupero della memoria storica dell'alpinismo veneto, per il coinvolgimento e la partecipazione ad eventi comuni per tutte le Sezioni del Veneto e per far conoscere al mondo dell'informazione il CAI e la portata delle tante attività svolte a favore della frequentazione della montagna. Gli eventi celebrativi sono iniziati dal mese di aprile e si sono svolti in varie località del Veneto fino a novembre, coinvolgendo i residenti, i turisti, gli escursionisti e i visitatori della montagna attraverso la dimostrazione delle attività svolte nell'ambito della regione, a sostegno della montagna veneta, dei suoi valori culturali e del suo patrimonio di bellezze naturali. Il gruppo di redazione de Le Alpi Venete (Gasparetto, Rovis e Scandellari) ha realizzato la prima ricostruzione sistematica dell'alpinismo veneto, risultato di un'approfondita ricerca che ha portato ad una prestigiosa pubblicazione, stampata col patrocinio della Regione Veneto, arricchita da numerose immagini e documenti raccolti lungo il percorso dei 150 anni. Il volume "Alpinismo Veneto", che presenta in 500 pagine la storia delle Sezioni ultracentenarie del Veneto, le imprese dei pionieri del passato, le testimonianze e i protagonisti di ieri e di oggi accompagnate da documenti, immagini, interviste, ha consentito di approntare una serie di eventi, intrecciati con iniziative di più giornate programmate da gruppi di sezioni, nei diversi capoluoghi provinciali della regione: Mestre, Recoaro, Padova, Piani di Pezzé (Alleghe, ai piedi del Civetta), Longarone, Cortina d'Ampezzo, Venezia (palazzo Ferro-Fini, Consiglio regionale del Veneto), Verona e infine Treviso.

A completamento della pubblicazione, una mostra fotografica su pannelli mobili, per un totale di 36 banner, illustrava in maniera più sintetica e diretta i contenuti del volume; è stata esposta anche al Centro Crepez durante il mese di agosto e a Venezia, in ottobre, nella sede del Consiglio regionale, inaugurata dal Presidente del Consiglio e dall'Assessore regionale al turismo e alla montagna. Ogni presentazione era in genere accompagnata dalla partecipazione delle figure storiche dell'alpinismo della provincia e dall'illustrazione del progetto transnazionale C3Alps sull'adeguamento ai cambiamenti climatici dell'ambiente alpino, promosso dalla regione Veneto. Naturalmente alle attività promosse dal CDR si sono unite quelle delle singole sezioni e delle commissioni tecniche, come nel caso della TAM che, nella nostra regione, ha dislocato una dozzina dei suoi 150 casi, e della Commissione Centrale per l'Escursionismo che ha organizzato l'attraversamento di tutta la Regione, con il meeting conclusivo nella Piana del Cansiglio, dove

si sono incontrati gruppi di escursionisti provenienti dalle sezioni del Veneto e del Friuli. Straordinarie, per partecipazione e per ricadute d'immagine nei media, le due iniziative che hanno coinvolto direttamente tutte le sezioni: la "Sfilata celebrativa dei 150 anni", svoltasi a Cortina d'Ampezzo, l'11 Agosto 2013, in ricordo dell'ascensione di Quintino Sella al Monviso. Nella splendida cornice della conca ampezzana è stato così dimostrato il concetto della "montagna che unisce" attraverso la festosa presenza, la forza dello spirito di gruppo, la condivisione di ideali e valori, la passione per la montagna che accomuna e che caratterizza l'impegno delle 64 Se-



zioni del CAI Veneto. Ancora più intenso e mediatico l'evento programmato per domenica 8 settembre, la salita delle 150 cime in un giorno, che ha coinvolto tutte le Sezioni. La salita è stata seguita in diretta da un campo base, la cupola geodetica montata sul Broi di Agordo, tramite collegamento satellitare a banda larga con alcuni rifugi e alcuni gruppi di salitori, dal Presidente generale, da amministratori locali e da esponenti della vita politica della Regione Veneto. Il successo dell'iniziativa in realtà è andato oltre le aspettative degli organizzatori: sono state infatti salite 178 cime da 186 comitive o cordate, con il coinvolgimento di oltre 1.800 soci. Dalle Tofane alla Marmolada, dai Lagorai alle Vette Feltrine, passando per le Prealpi trevigiane e vicentine, le Piccole Dolomiti e il Monte Grappa, l'Altopiano dei Sette Comuni, la Lessinia, per finire col Monte Baldo, le montagne venete, dalle più celebri e pubblicizzate a quelle meno conosciute, hanno visto sventolare sulla propria vetta la bandiera del CAI e l'accensione di un fumogeno di colore arancio, nello stesso giorno e alla stessa ora. Un elicottero ha effettuato il sorvolo di un'area centrale del Cadore con un operatore della RAI e un rappresentante del CAI, per documentare le salite e l'accensione dei fumogeni sulle vette dolomitiche. Non è mancata la presenza del CAI a Longarone, per la 16ª edizione del Pelmo d'Oro, dedicata quest'anno alla commemorazione della tragedia del Vajont. Il Club Alpino Italiano è stato insignito del prestigioso premio, ritirato dal Presidente generale Umberto Martini, per l'attività a